# XNEWS

La rivista del Gruppo Axelent

3, 2019

***94 km in bici sotto la pioggia***
*Emil Rask e Ferry Svan al termine della gara di mountain bike Cykelvasan*

# TEMA: **SPORT**

CYKELVASAN • IK SÄVEHOF HANDBALL

IRONMAN 70.3 A JÖNKÖPING

*Uno dei segreti del nostro successo consiste nell'offrire sempre i prodotti migliori sul mercato.*

***Mats Hilding, AD, Axelent AB***

# Un autunno con il vento in poppa per Axelent

**Come sempre, il prossimo autunno sarà denso di attività. Come avrete letto nel numero precedente di X-News, stiamo continuando a investire nella logistica e ora il nostro nuovo centro logistico di Hillerstorp è pienamente operativo. Si tratta indubbiamente di una pietra miliare per l'azienda e di una grande opportunità per migliorare ulteriormente la nostra affidabilità di consegna.**

Inoltre, in questo numero della rivista potrete saperne di più sull'automobile ad energia solare dello JU Solar Team, che presto inizierà a gareggiare in Australia. Il ruolo di main sponsor del progetto è perfettamente in linea con i principi ambientali e di sostenibilità di Axelent. Infatti, grazie agli investimenti nell'energia eolica di diversi anni fa, oggi siamo diventati autosufficienti dal punto di vista energetico. Sono convinto che una delle nostre responsabilità sia quella di contribuire alla creazione di una società sostenibile, ed è anche uno degli obiettivi concreti che ci siamo *prefissati* di raggiungere. Nella nuova versione del nostro Codice di Condotta, pubblicata di recente, abbiamo posto grande enfasi sulla sostenibilità in ogni nostra attività. Inoltre, la nostra attenzione all'ambiente è sempre più apprezzata e contribuisce a interessare e conquistare sempre più clienti. In generale, diverse aree dell'azienda stanno procedendo con il vento in poppa.

Nei prossimi mesi assisteremo a un considerevole aumento di attività sia sul nostro sito web che sui social media. Abbiamo appena lanciato una nuova parte della nostra campagna globale e abbiamo tante altre iniziative interessanti in cantiere. Inoltre, siamo lieti di annunciare la sponsorizzazione dell'IK Sävehof, la società di pallamano più grande al mondo. Potrete saperne di più alla pagina seguente. Inoltre, a *pag. 8* troverete la presentazione di Emma Sundelius, appena nominata Head of Development in Axelent AB. Infatti, stiamo rivedendo tutti gli aspetti organizzativi dei nostri prodotti ed Emma è una figura chiave in tal senso. Uno dei segreti del nostro successo consiste nell'offrire sempre i prodotti migliori sul mercato e cogliamo l'occasione per augurarle un grande successo nel suo nuovo ruolo.

In autunno, Axelent parteciperà anche ad alcune delle maggiori fiere commerciali, tra cui la *IMHX* in Regno Unito, la *Motek* in Germania e la *FABTECH* negli USA.

### Tema: Sport

Infine, abbiamo deciso di dedicare questo numero della rivista a un tema specifico. Posso affermare senza timore di smentite che Axelent è un'azienda attiva in ogni senso. La nostra risorsa più importante sono i dipendenti e desideriamo offrire a tutti loro diverse opportunità di condurre una vita attiva. Una delle iniziative volte a incoraggiare uno stile di vita attivo è la nostra nuova palestra, Axelent Arena, inaugurata di recente presso il nostro stabilimento di Hillerstorp. La palestra offre una varietà di attività sportive e fisiche di ogni tipo ed è a completa disposizione di tutti i dipendenti. Potrete saperne di più su alcune sfide impressionanti che hanno deciso di affrontare alcuni dei nostri colleghi alle pagine seguenti.

**Mats Hilding**, Amministratore Delegato, Axelent AB

# Axelent sponsorizza la società di pallamano più grande al mondo

**La pallamano è uno sport velocissimo e ricco di azione, che richiede decisioni immediate e tiri potenti. Velocità, resistenza, precisione e potenza sono essenziali per questo sport, e sono le stesse doti che hanno contribuito a plasmare il successo di Axelent. Tuttavia, Axelent e l'IK Sävehof hanno anche un altro aspetto in comune, cioè i colori giallo e nero.**

L'IK Sävehof è la società di pallamano più grande al mondo, con una lunga storia di successi a livello nazionale. La squadra maschile si è aggiudicata per 5 volte lo scudetto svedese (l'ultimo nel 2012), mentre quella femminile per ben 14 volte (l'ultimo nel 2019). Inoltre, entrambe hanno partecipato più volte e con successo sia alla Champions League che all'European Cup.

**Stefan Axelsson, Export Manager in Axelent AB**

"Siamo entusiasti di questa collaborazione con Sävehof. Non vediamo l'ora di vedere sia la squadra maschile che quella femminile con la nuova divisa, perché il giallo e il nero sono anche i colori del nostro logo. Sarà molto eccitante seguire i successi dei gialloneri, in entrambi i sensi".

**Mats Janson, Marketing Manager di IK Sävehof**

"Siamo estremamente fieri di poter annoverare Axelent come nuovo sponsor principale del nostro club. Quello che lo rende ancora più speciale è il fatto che Emir Naprelac, il nostro nuovo commerciale, è stato contattato solamente alcune settimane fa, poi il tutto è avvenuto in pochissimo tempo. Infatti, Stefan, Emir ed io abbiamo raggiunto un accordo a pranzo alla Partille Arena già mercoledì 22 maggio".

*Emir Naprelac, Stefan Axelsson e Mats Janson.*

# I consigli di Daniel!

## Kit personalizzati

Lavoriamo costantemente per semplificare il più possibile la vita ai nostri clienti. Ordinando i nostri *kit personalizzati* le passerelle passacavi saranno realizzate nelle vostre dimensioni specifiche, il tutto per ottimizzare alla perfezione i vostri spazi.

I nostri kit personalizzati sono disponibili per tutte le passerelle in tutte le finiture. Inoltre, assicuriamo un taglio alla perfezione, senza bordi appuntiti, in particolare delle nostre passerelle portacavi in acciaio.

Se preferite tagliarle da soli, vi raccomando la nostra *macchina per il taglio delle passerelle portacavi X77*. È la migliore sul mercato!

*Siamo in grado di produrre un kit personalizzato per le vostre passerelle portacavi specifiche.*

DATI | **IRONMAN 70.3**

**Dove e quando**
Domenica 7 luglio, Jönköping, Svezia.

**Partecipanti**
2.644 alla partenza.

**La sfida**
La Ironman 70.3 è una gara di triathlon su 1,9 km di nuoto, 90 km di ciclismo e 21 km di corsa. Il nome 70.3 deriva dalla misura complessiva in miglia inglesi. È detta anche Half Ironman.

*I dipendenti Axelent alla Ironman 70.3. Da sinistra a destra: Linus Allvin, Simon Palm, Emma Sundelius e Nikodemus Emanuelsson.*

# I dipendenti Axelent alla Ironman 70.3 di Jönköping

**Axelent è famosa anche per la sua agilità. Quattro dipendenti intrepidi lo hanno dimostrato ancora una volta completando una gara di triathlon allo stesso modo in cui evadono gli ordini.**

La Ironman 70.3 si è tenuta in luglio a Jönköping per la quarta volta consecutiva ed è diventata una tradizione molto popolare sia per gli atleti che per gli spettatori. Gli eventi di Ironman si svolgono in tutto il mondo, ma quello di Jönköping è uno dei preferiti in assoluto tra i partecipanti, che secondo un sondaggio condotto nel 2018 lo raccomanderebbero sicuramente agli amici. Questo successo si deve in primo luogo agli spettatori. Infatti, i residenti del luogo lo hanno trasformato in una grande festa, facendo il tifo per tutti i concorrenti.

Quest'anno, alla partenza erano presenti anche quattro dipendenti Axelent, pronti ad affrontare il nuoto, cioè la prima disciplina del triathlon. Per tre di loro si trattava della prima partecipazione, ma sono riusciti a dimostrare tutto il proprio valore tagliando il traguardo di fronte a una folla immensa.

Uno di questi era Simon Palm.
"È stata un'esperienza straordinaria. Basti pensare alla folla di spettatori che si era radunata presso l'area di partenza del nuoto già mezz'ora prima della partenza", afferma Simon.

Il nuoto era anche la parte di cui Simon si sentiva meno sicuro.
"Il ciclismo e la corsa non sono così difficili dal punto di vista tecnico come il nuoto. Tuttavia, fortunatamente è andato tutto bene, a parte il freddo", aggiunge.

Per Simon, il ciclismo è andato ancora meglio, ma forse un po' troppo veloce. Infatti, era convinto che la corsa fosse il suo punto forte, ma lo sforzo profuso nel ciclismo si è fatto sentire.
"La corsa è stata indubbiamente la parte più dura, ma nonostante fossi stremato sono riuscito a tagliare il traguardo", conferma Simon Palm.

Alla fine, l'evento ha stuzzicato l'appetito di Simon, che ha già deciso di iscriversi anche alla prossima edizione. In questo modo, avrà più tempo per allenarsi e provare a migliorare il suo tempo. L'anno prossimo, la squadra di Axelent sarà altrettanto numerosa, in quanto tutti i quattro dipendenti hanno già riconfermato la propria presenza.

*Alcuni dei dipendenti Axelent alla corsa ciclistica Vasaloppet.*

*Emma Johnsson*

# Morale alto alla Cykelvasan, nonostante la pioggia

**La Vasaloppet è una leggendaria corsa di sci di fondo che si snoda su un percorso di 90 km da Sälen a Mora, in Svezia. Tuttavia, dal 2009 è possibile affrontare lo stesso percorso anche in bicicletta.**

Il percorso per la mountain bike è praticamente identico a quello per lo sci di fondo. Tutti i checkpoint sono gli stessi. Pertanto, se avete sempre desiderato di ristorarvi con una bevanda calda ai mirtilli ma non siete pronti per questa sfida sugli sci, potete sempre affrontarla in sella a una mountain bike.

Come la *Vasaloppet* originale, anche la corsa in bici prevede diverse varianti. Tutti i dipendenti Axelent si sono iscritti alla *Cykelvasan 90*, cioè al percorso completo di 94 km nella classe elite. La squadra dell'azienda contava almeno 26 partecipanti di 3 Paesi differenti.

È impossibile scrivere dell'edizione di quest'anno, la undicesima, senza parlare del clima. La foto in copertina è piuttosto esplicativa. Infatti, gran parte dell'evento si è tenuta sotto una pioggia battente, che ha trasformato i sentieri già molto impegnativi in una vera e propria palude di fango. I ciclisti più veloci, cioè quelli che si erano qualificati nella prima classe di merito, sono stati più fortunati, perché molti di loro sono riusciti a terminare la corsa prima che iniziasse a piovere. Tra di essi c'erano anche alcuni dei dipendenti Axelent, che avevano preso parte alle qualificazioni all'inizio dell'anno. Tuttavia, la stragrande maggioranza dei concorrenti ha dovuto battersi sotto la pioggia e nel fango per tutta la corsa.

### Il terreno impegnativo

Emma Johnsson era uno dei dipendenti Axelent che ha partecipato alla corsa. Emma non era una neofita, in quanto aveva già preso parte a un'altra delle gran fondo che si svolgono in Svezia, cioè la *Halvvättern* di 150 km, sulle sponde del Lago Vättern. Tuttavia, mentre la Cykelvasan è una gara di mountain bike su un terreno molto impegnativo, la Halvvättern è completamente asfaltata e di conseguenza può essere affrontata con le bici da strada.
E, come sa molto bene Emma, sono due stili di corsa completamente differenti.
"È stato del tutto diverso. A parte il fatto di essere in sella a una bicicletta, le due corse non hanno praticamente nulla in comune. Nelle corse su strada, generalmente

> *È bello poter condividere questa esperienza con gli altri.*
>
> ***Emma Johnsson, Axelent AB***

puoi procedere al tuo ritmo. Al contrario, il terreno della Cykelvasan è così impervio che non puoi rilassarti nemmeno per un secondo. Io ero più abituata a correre sulle strade asfaltate e per l'occasione avevo deciso di acquistare una bici ibrida. Tuttavia, ho capito praticamente subito che non è stata la scelta giusta. Infatti, questo tipo di terreno richiede una vera e propria mountain bike", spiega Emma.

Allora, che cosa ha portato una veterana delle corse su strada ad affrontare una delle corse di MTB più dure in assoluto?
"La Vasaloppet è qualcosa di speciale. Poiché non sarei mai riuscita a completare la corsa di sci, ho optato per la versione in bicicletta da 90 km", risponde Emma Johnsson.

E la pioggia? Nonostante la scelta della bici e il clima infausto, è riuscita a tagliare il traguardo. Ma in realtà l'aspetto più importante dell'evento è la socialità.
"È bello poter condividere questa esperienza con gli altri. La squadra di Axelent era numerosissima e lo spirito di gruppo era fantastico, per non parlare dei volti felici anche durante la corsa. Ho parlato con tantissime persone lungo il percorso e l'atmosfera era veramente straordinaria. Anche gli applausi degli spettatori all'avvicinarsi del traguardo di Mora sono stati straordinari, nonostante il maltempo e l'ora tarda del giorno. Infatti, mi hanno dato quella carica di energia di cui avevo bisogno per finire la corsa alla grande. Tuttavia, in tutta onestà, non so se la rifarò. È stata un'esperienza molto divertente, ma preferisco le corse su strada", conclude Emma Johnsson con un sorriso.

# Emma intende sviluppare sia i prodotti che le persone

**Emma Sundelius è la nuova Head of Development di Axelent AB e sarà la responsabile di tutte le attività quotidiane del reparto di ricerca e sviluppo dell'azienda.**

**Quali posizioni ha rivestito prima di passare in Axelent due anni fa?**

Sono laureata in ingegneria e design dei prodotti e mi sono specializzata in sviluppo integrato. È stato un corso molto impegnativo, ma ci ha insegnato a ottimizzare i prodotti anche dal punto di vista dell'utente. Inoltre, abbiamo imparato l'importanza di chiedersi sempre "perché?". È un insegnamento che ricorderò e metterò sempre in pratica.

Dopo la laurea, sono stata assunta in Thule come ingegnere specializzata nella personalizzazione dei rack sul tetto.

**Può riassumere brevemente la sua carriera in Axelent?**

Sono stata assunta circa due anni e mezzo fa come responsabile di progetto. Il mio primo incarico è stato uno studio di fattibilità sul mercato per la gamma di prodotti X-Tray nel settore alimentare. Solo il tempo potrà dire se varrà la pena di investire in questo segmento di mercato, ma ho avuto l'opportunità di occuparmi di numerosi prodotti Axelent differenti.

A quei tempi, Johan Axelsson rivestiva sia il ruolo di Technical Manager che di caporeparto. Tuttavia, mi è stata offerta l'opportunità di subentrare nel ruolo di Development Manager per consentire a Johan di occuparsi degli aspetti tecnici, cioè la sua più grande passione. Di conseguenza, oggi sono la responsabile di tutte le attività quotidiane del reparto di ricerca e sviluppo. L'approccio di Axelent è più basato sui progetti e, insieme al nostro Product Manager Mikael Ström, sono responsabile anche dell'impegno e del coinvolgimento da parte di tutta l'organizzazione per mettere in pratica questo approccio.

**Quali sono i suoi principali punti di forza nel suo nuovo ruolo di Head of Development?**

Innanzitutto sono sempre disposta ad ascoltare e approfondire le opinioni degli altri, e posso contare su un'ampia rete di contatti all'interno dell'azienda e su ottime relazioni con molti colleghi delle varie business area.

Mi piace lavorare in modo strutturato, organizzato e ordinato.

*Il mio obiettivo, per il reparto di ricerca e sviluppo, è crescere sia a livello individuale che come reparto.*

***Emma Sundelius, Head of Development***

**Qual è la sua giornata di lavoro tipo?**

Normalmente ogni giorno di lavoro prevede almeno una riunione, interna o esterna, ad esempio con il reparto di sviluppo dei prodotti per mettere a fuoco un progetto specifico. Il mio obiettivo è intensificare ulteriormente il lavoro con questo reparto, che a sua volta richiede di raccogliere il feedback di tutte le aree dell'organizzazione. Alla fine, l'idea è che tutte le persone addette allo sviluppo dei prodotti possano disporre di tutti gli strumenti necessari per il proprio lavoro quotidiano, che è incentrato su tecnologie e soluzioni intelligenti. Il mio obiettivo, per il reparto di ricerca e sviluppo, è crescere sia a livello individuale che come reparto.

**Perché raccomanderebbe Axelent?**

In primo luogo perché siamo un'azienda che punta sempre a semplificare la vita dei nostri clienti offrendo loro soluzioni più intelligenti. Un ottimo esempio di come Axelent renda più facili le cose per gli utenti senza scendere a compromessi in termini di qualità è il sistema click-on dei nostri pannelli.

**I lettori più attenti avranno già sentito parlare di lei nei nostri articoli sulla gara di Ironman e sulla Cykelvasan. Che cosa la attrae maggiormente di questo tipo di eventi?**

Mi piace molto allenarmi e mettermi alla prova in diversi tipi di sfide. Il mio lavoro richiede molto impegno dal punto di vista mentale, quindi ogni tanto è bello staccare completamente la spina e lasciar lavorare il mio corpo!

***Head of Development e triatleta***
*Emma ha completato la Ironman 70.3 di Jönköping insieme a tre colleghi di Axelent. Potrete saperne di più sull'evento a pag. 5.*

# 5 domande veloci

## A EMMA SUNDELIUS

**Città o campagna?**
Un mix di entrambe. Mi piace la vivacità della città, ma anche la vita all'aria aperta.

**Attività o relax?**
Attività.

**Cena a casa o fuori?**
A casa. Sono famosa per i miei cestini del pranzo al lavoro!

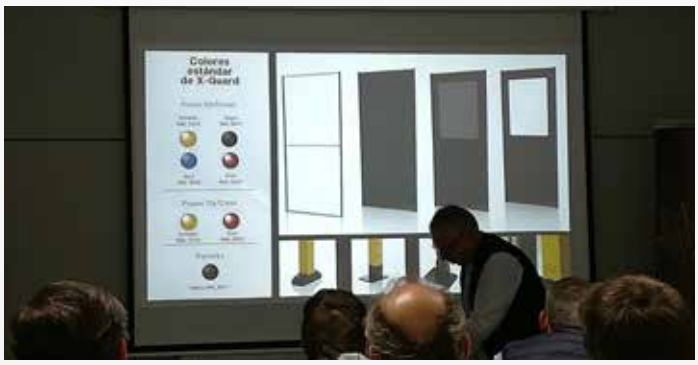
**Destinazione preferita?**
Ovunque, ma in bicicletta.

**Talento nascosto?**
Partecipo alle competizioni di orienteering senza bussola, e riesco sempre a trovare il traguardo!

## Seminario tecnico di Burgos

Il 5 giugno, a Burgos si è tenuto un seminario tecnico sulla sicurezza delle attrezzature. L'evento è stato organizzato in collaborazione tra Axelent, Elektra (azienda specializzata nella distribuzione di dispositivi elettrici) e Pilz (azienda leader nel campo delle tecnologie di automazione) e ha visto la partecipazione di una ventina di clienti dell'area di Burgos.

La giornata è iniziata con una relazione di Jesús García, direttore del reparto Machinery Safety di Grupo Elektra, sui regolamenti in materia di sicurezza dei macchinari. Axelent e Pilz hanno quindi presentato le ultime novità, oltre ai prodotti più popolari. In seguito, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre le proprie domande ai relatori.



## Fiera di Bilbao

In giugno, Axelent Spain ha partecipato alla Subcontratación di Bilbao. Lo stand dell'azienda ha riscosso un grande successo e registrato numerosi visitatori. Come sempre, sono state presentate le gamme complete di prodotti di protezione e sicurezza, tra cui X-Guard, X-Tray, SafeStore e X-Store.

Inoltre, Axelent ha colto l'opportunità per presentare i dissuasori, le protezioni anticollisione McCue e diversi altri prodotti, che completano alla perfezione il resto dell'assortimento e consentono ad Axelent di offrire una soluzione di protezione e sicurezza veramente completa per ambienti industriali e magazzini.

## Axelent protegge un nuovo magazzino automatizzato

Axelent Spain ha fornito aBarberán S.A., azienda che progetta e produce macchinari per la finitura superficiale, diverse soluzioni di protezione e sicurezza per il nuovo magazzino automatizzato per le lamiere metalliche dell'azienda.

## Grande successo della conferenza sulla protezione dei macchinari a Madrid

Il 23 maggio, Axelent ha organizzato una conferenza tecnica sulla protezione dei macchinari a Madrid. L'evento si è tenuto presso il bellissimo Antiguo Convento de Boadilla del Monte di Madrid ed è stato estremamente apprezzato dai 30 partecipanti.

Infatti, la conferenza è stata ricca di informazioni utili e aggiornate, ed a tutti i partecipanti sono stati donati una copia del manuale Safety Book e un pelouche di Axel.

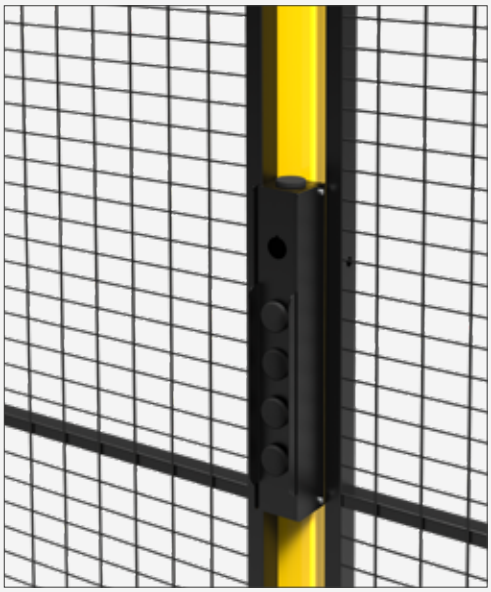
# I consigli di Sven!

## Copripulsanti

Axelent si appresta a lanciare un nuovo copripulsanti in metallo verniciato a polvere in nero, ideale per ogni tipo di porta scorrevole e compatibile con tutte le nostre serrature.

Il copripulsanti viene fornito pronto per l'installazione di un numero massimo di quattro pulsanti e un pulsante di arresto di emergenza. Inoltre, vengono forniti quattro tappi neri per i fori inutilizzati. I pulsanti e il pulsante di arresto di emergenza non sono inclusi.

Il cablaggio può essere disposto dall'alto, dal basso o sul retro del copripulsanti.



# In bici a Parigi per i bambini gravemente malati

**_Team Rynkeby – God Morgon_ (TR-GM) è un evento europeo di beneficenza annuale per la raccolta di fondi a favore dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie. L'evento di quest'anno ha registrato più di 2.000 partecipanti in 54 squadre di 7 Paesi, che hanno raggiunto Parigi in bicicletta da diverse località. Axelent ha sponsorizzato la _TR-GM Jönköping_, una delle 16 squadre svedesi, con la X giallonera sulla spalla destra delle divise dei ciclisti.**

Il tutto è iniziato in Danimarca nel 2001, quando Knud Vilstrup di Rynkeby Foods ha avuto un'idea per mantenersi in forma e vedere di persona il traguardo del Tour de France, quindi ha riunito un gruppo di ciclisti per partire da Ringe in Danimarca alla volta di Parigi in Francia. Pensava che Rynkeby Foods avrebbe sponsorizzato l'evento almeno con i propri succhi di frutta, ma la direzione dell'azienda ha anche stanziato la considerevole somma di 50.000 corone danesi, a condizione di raggiungere un numero minimo di 10 partecipanti.

L'idea di Knud è stata accolta con grande entusiasmo, e l'anno dopo 11 ciclisti e una persona di supporto erano pronti per il viaggio di 1.200 km da Ringe a Parigi. Il nome della squadra era *Team Rynke*.

### Team Rynke – una sponsorizzazione di successo

Tuttavia, l'impresa non ha attirato l'attenzione solamente di Rynkeby Foods. Infatti, al ritorno in Danimarca, il Team Rynke era riuscito a raccogliere ben 38.000 corone danesi, che ha deciso di donare al reparto oncologico infantile dell'Ospedale Universitario di Odense. Ed è così che è iniziato tutto. Nonostante questo progetto straordinario non fosse nato come un evento di beneficenza, Knud e gli altri ne hanno realizzato il potenziale e ora raccolgono sempre più fondi ogni anno per chi ne ha più bisogno.

Per diversi anni, tutte le squadre dei vari Paesi si chiamavano allo stesso modo, cioè *Team Rynkeby*. Tuttavia, nel 2016 il produttore di succhi di frutta Rynkeby Foods A/S è stato ceduto all'azienda tedesca Eckes-Granini. In seguito alla riorganizzazione, ora è il marchio God Morgon di Eckes-Granini a garantire che tutti i fondi raccolti dai Team Rynkeby in Svezia, Norvegia e Finlandia siano destinati ai bambini gravemente malati.

Nonostante le variazioni a livello locale, Team Rynkeby è ancora il nome generico delle squadre di ciclismo partecipano a questa impresa di beneficenza.

### L'arrivo a Parigi

Il 6 luglio 2019, tutte le 54 squadre sono arrivate sugli Champs-Élysées, completando l'ultima tappa del loro lungo viaggio.
"Questa sera potremo festeggiare l'impresa con grande entusiasmo, ma anche con un pizzico di malinconia. Le ultime settimane sono state incredibilmente intense e domani, al risveglio, ai ciclisti non sembrerà vero di non doversi rimettere in sella. Alcuni di loro sentiranno come un vuoto", ha affermato Carl Erik Dalbøge, direttore del Team Rynkeby Fund.

Alla fine di settembre, il Team Rynkeby Fund pubblicherà l'importo complessivo dei fondi raccolti nel corso dell'anno a favore dei bambini gravemente malati in Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, isole Faroe, Islanda e Germania. Lo scorso anno, sono stati raccolti ben 100 milioni di corone svedesi (10 milioni di euro).

Foto: Patricia Jakobsson

*Felicia Jakobsson (a sinistra) in California per la Dew Tour Skateboard Competition.*

# Felicia compete con l'elite mondiale negli USA a soli 10 anni

**Nel numero precedente di X-News avevamo parlato di Felicia Jakobsson di Falkenberg, che alla Betongcuppen di Värnamo si era qualificata per il concorso internazionale di skateboard *Dew Tour* di Long Beach (California, USA).**

Axelent e la content agency Glory Days hanno quindi fornito a Felicia e alla sua famiglia di appassionati di skateboard il sostegno finanziario necessario per questo viaggio da sogno in California, la culla dello skateboarding.

È stata la competizione più agguerrita a cui Felicia ha mai preso parte e di conseguenza ha avuto qualche difficoltà a superare la fase eliminatoria. Infatti, la sua performance è stata buona, ma non perfetta, e alla fine si è classificata al 30° posto su 38 pattinatori. Tuttavia, è anche una delle competizioni di skateboard più prestigiose al mondo e, a soli 10 anni, Felicia si è dovuta confrontare con alcune delle migliori atlete a livello internazionale. La Betongcupen è un'ottima gara, ma la Dew Tour è a un livello completamente differente ed è stata comunque un'esperienza fondamentale per gli obiettivi a lungo termine di Felicia.

### Il successo continua

Al ritorno in Svezia, Felicia Jakobsson ha continuato a mietere successi. Infatti, alla fine di giugno, si è aggiudicata la medaglia di bronzo ai campionati svedesi nella categoria *Ramp*. In agosto ha vinto una gara a Stoccolma, valida anche come prima prova di qualificazione per le Olimpiadi.

Tuttavia, per il momento Felicia è più interessata a divertirsi e ad imparare nuovi trick. L'obiettivo è puntato sulle Olimpiadi di Parigi del 2024 ed è fermamente intenzionata a raggiungerlo! Nel frattempo, Axelent continuerà a seguire e sostenere le imprese di Felicia Jakobsson.

# Presentazione ufficiale dell'automobile ad energia solare di Axelent

**Nel numero precedente di X-News avevamo annunciato la sponsorizzazione dello JU Solar Team da parte del Gruppo Axelent. Da allora, sono successe molte cose. . L'automobile ad energia solare si è evoluta da un'accozzaglia di particolari a un veicolo perfettamente funzionante.**

Dopo un'infinita di ore di lavoro, finalmente lo JU Solar Team ha potuto svelare al mondo *Axelent,* l'auto ad energia solare di quest'anno. L'automobile, che attraverserà l'Australia in ottobre, è stata presentata alla folla riunita presso il foyer della Scuola di Istruzione e Comunicazione dell'Università di Jönköping. L'evento è iniziato con un breve discorso della madrina della serata, Matilda Ekman, che ha fatto parte dello JU Solar Team del 2017, seguito dalle presentazioni dei maggiori sponsor dell'impresa.

### La promessa di una calda accoglienza ad Adelaide

Stefan Axelsson ha illustrato la motivazioni alla base della scelta del Gruppo Axelent di diventare main sponsor dello JU Solar Team, sottolineando l'importanza di pensare al futuro e dell'energia solare come alternativa interessante. In realtà, le energie rinnovabili non rappresentano una novità per Axelent. Infatti, l'azienda possiede da molti anni alcune turbine eoliche per soddisfare il proprio fabbisogno energetico.

Axelsson ha spiegato anche al pubblico presente che il Gruppo Axelent ha assunto diversi membri dello JU Solar Team del 2017 e che, nell'ambito della sponsorizzazione, hanno potuto condividere le proprie esperienze con il team di quest'anno.

Inoltre, la Bridgestone World Solar Challenge si concluderà ad Adelaide, dove si trova la sede di Axelent Australia, e Axelsson è intenzionato a sfruttare anche questa opportunità. Infatti, sarà presente di persona al traguardo e ha già promesso che l'ufficio australiano dell'azienda sarà pronto a dare un caldissimo benvenuto ai membri del team. "Colgo l'occasione per ringraziare il team per averci scelto come sponsor", ha affermato Stefan Axelsson in conclusione.

### La presentazione ufficiale di Axelent

L'evento è stato organizzato alla perfezione e ha registrato un considerevole numero di presenze.

Anche LisaBeth Sundström, Marketing Manager dello JU Solar Team, è rimasta estremamente soddisfatta della serata. "La presentazione della nuova auto ad energia solare *Axelent* è stata bellissima, oltre che il degno coronamento del grande lavoro svolto negli ultimi 12 mesi. L'organizzazione vera e propria dell'evento era iniziata già in aprile ed è stato molto gratificante vedere come quattro mesi dopo tutti i tasselli erano andati al loro posto. Oltre a conoscere i piloti di persona, i visitatori hanno avuto l'opportunità di vedere i miglioramenti apportati rispetto al modello precedente", spiega LisaBeth Sundström.

### Australia in vista

Uno dei piloti è Kelvin Frank, e non vede l'ora di attraversare l'Australia con *Axelent*.
"Per me, è un grande onore essere stato selezionato per rappresentare il nostro team. Tuttavia, è anche una grande responsabilità e insieme agli altri piloti daremo il massimo per impressionare il pubblico con la auto ad energia solare, a cui abbiamo dedicato un'infinità di ore di lavoro. Da quello che abbiamo sentito dagli altri e dai successi conseguiti negli anni precedenti, sarà un'impresa veramente impegnativa. Infatti, anche quest'anno dovremo alzare l'asticella, ma sono convinto che la nuova *Axelent* sia già a buon punto. Ora non vedo semplicemente l'ora di partire e di misurarmi per la prima volta con gli altri team, per scoprire chi sarà il migliore. Siamo più pronti che mai ad affrontare questa sfida", conclude Kelvin Frank.

Nel suo discorso, Rishab Karan Mehta, direttore dello JU Solar Team, ha affermato con grande orgoglio che il team è riuscito a superare tutte le difficoltà incontrate nella fase di sviluppo dell'auto ad energia solare.
"Ora è fantastico poter finalmente svelare l'auto a tutto il mondo. Non ho parole per descrivere la mia emozione, ma posso solo dire che ne è valsa veramente la pena. Gli altri team della Bridgestone World Solar Challenge sono avvertiti", ha affermato Rishab Karan Mehta con grande ottimismo.

JU SOLAR
AM
JU SOLAR TEAM
AXELENT GROUP
ELFOREST
Husqvarna Group
ENERGI
Elmia
ANSYS
NEVS
MITSUBA
SKF
46

JU SOLAR
TEAM
AXELENT
GROUP

Husqvarna Group
Making Future
MITSUBA
46
AXELENT
GROUP

Mittente: Axelent AB | P.O. Box 1 | Kävsjövägen 17 | SE-335 04 Hillerstorp, Svezia

**AXELENT AB**
Box 1 · Kävsjövägen 17
SE-335 04 Hillerstorp,
Svezia
+46 370 37 37 30
sales@axelent.se
teamxtray@axelent.se
axelent.se

**AXELENT ENGINEERING AB**
Sede generale:
Mårtensgatan 12, P.O. Box 275
SE-332 30 Gislaved, Svezia
+46 371 58 37 00
Ufficio locale:
Gränavägen 24 C
SE-561 34 Huskvarna, Svezia
info@axelentengineering.se
axelentengineering.se

**AXELENT SOFTWARE AB**
Blockgatan 8
SE-254 64 Helsingborg,
Svezia
+46 370 37 37 47
info@axelentsoftware.com
axelentsoftware.com

**AXELENT SAFE-X AB**
Box 1 · Kävsjövägen 17
SE-335 04 Hillerstorp,
Svezia
+46 370 37 34 60
sales@axelentsafex.se
axelentsafex.se

AXELENT

AXELENT ENGINEERING
Automation · PLM · Design

AXELENT MACHINE GUARDING
Machine Safety and Partitioning

AXELENT SOFTWARE
Software Solutions

AXELENT SAFE-X
Global Protection